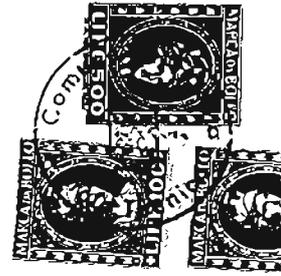


RIV 2 - 5 - 6

COMUNE DI TARANTO**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda della S.p.A. - S.I.A.I. SUD
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale nel IV Centro Side
rurglico sito - Riv/2

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dal Geom. Amedeo
Millarte;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 30.1.976 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.7.975

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 4138 del 26.3.976 di L. =40.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

alla S.p.A. - S.I.A.I. Sud per costruire il capannone industriale di
cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: Geom. Millarte Amedeo

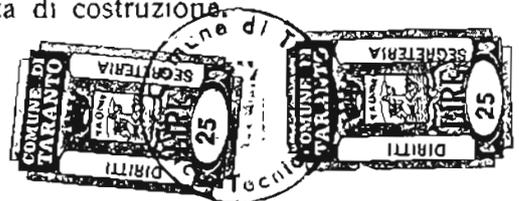
Costruttore : S.p.A. - S.I.A.I. Sud

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 28 aprile 1976



Il Redattore



Il Sindaco

RIVIZ

ORIGINALE PER IL COMUNE

SPRESO SCRITTO RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)

A COMUNE 1 UNA

PROVINCIA 20-4-74

N. PROTOCOLLO

B N. PROGRESSIVO 01317615151710

IL FUNZIONARIO
Coaduttore di Sezione
(p. i. Fulvio BODDO)

Denominazione **RIVESTUBI S.p.A.**

Nome _____

NUMERO DI CODICE FISCALE 00177010733

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE TARANTO PROVIN 741100

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO Via Ter Statte c.p. 239

NATURA GIURIDICA

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso _____ DATA DI NASCITA _____ STATO CIVILE _____

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

CONDIZIONE PROFESSIONALE _____ QUALIFICA _____ ATTIVITA ECONOMICA _____

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITA ECONOMICA ESERCITATA _____

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà 1 Locazione 3

Possesso ad altro titolo reale 2 Altro 4

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per opere rientranti nelle tipologie abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETA' DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI.

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali.

1 2

MODALITA' DI ACQUISIZIONE (Escluso il possesso per il quale non è necessaria la sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1

— da impresa di costruzioni 2

— da altra impresa 3

— da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

PROPRIETARIO (completare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE _____ PROVIN _____

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

LOTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lotizzata:

1

2 con lotizzazione autorizzata

3 con lotizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

La presente copia depositata in data 20/4/74 è confermata in bonae e conformi alle trascritte da questo ufficio al oggetto al Atto Pubb. del 7/1/78 del Notaio Scella di Lecce.

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO AREA NUOVA ITALSIDER	C.A.P. 74100	COMUNE TARANTO	PROVINCIA (sigla) TA
--	------------------------	--------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	[] [] [] []	numero/i di mappa	[] [] [] []	[] [] [] []	
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa	[] [] [] []	numero/i di mappa	[] [] [] []	[] [] [] []	
subalterno	[] [] [] []				

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

[] [] [] [] [] [] [] [] [] []

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1

- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- 1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni di strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni di strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4

- 3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni di strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del voli assentito 7
 - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
 - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12
 - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 Anno di ultimazione: 19 **76**

G - AGIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1 2 3

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A. MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Del 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Del 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq _____

B. SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	251
3) Attività commerciale	mq	_____
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	_____
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	_____
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	_____
7) Altre attività	mq	_____

C. CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	10.043.
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	_____
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	_____
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	_____
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	_____
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	_____

D. MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)	Lire	_____
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	10.043.
21) Somma versata in data: _____		
22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino <input type="checkbox"/>		
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:		

fino a 3 rate 1^ rata L. 3.347.920.=

Documentazione allegata

- | | |
|---------------------------|-----------------------------|
| 1) - Rilievo fotografico; | 5) - contratto di comodato; |
| 2) - atto notorio; | 6) - versamento, 1^ rata. |
| 3) - grafici; | |
| 4) - perizia giurata; | |

Lire 300 Data _____

Firma del richiedente _____

RIVESTITI

[Handwritten signature]

COPIA PER IL RICHIEDENTE

0.1 199

ATTO DEPOSITARIO IN DATA 6.10.99
PROT. N° 2756
IL FUNZIONARIO
[Signature]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA ⁽¹⁾ L. 662/96

relativa: all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio⁽²⁾ sit...
in Via/Località VIA APPIA Km 648 - TA n. / piano
ad uso STABILIMENTO ILVA; IMPIANTO ACQUE E IMPIANTO DEFOSFATAZIONE RU-2-5-
costruito con licenza/concessione edilizia n. 51 del 28.4.76
ed identificata catastalmente NCT/NCEU al Foglio 190 part. 29 sub. ctg.
di proprietà di ⁽³⁾ ILVA LAMIERE E TUBI S.r.l.
ING. LUIGI CAPOGROSSO
SOTTOSCRITTO DR. GIUSEPPE SANSONE (codice fiscale)
residente in C/o STABILIMENTO ILVA - TA in qualità di ⁽³⁾ PROCURATORI

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera ... della Legge n. 662/96 che darà inizio alla esecuzione di opere edilizie illustrate nella relazione tecnica e dagli elaborati progettuali non prima di 20 gg. dalla data del deposito della presente denuncia;

NOMINA

quale tecnico progettista: ING. RICCARDO FATTI C.F. 677125262 M28 E 507 V8 - ILVA
quale Direttore dei Lavori: ING. ROBERTO RAVERA C.F. R0RRT50517 L0111K
quale impresa esecutrice: LAUDIERO C.F.
LAUDIERO SIF S.p.A. (libro e firma)
[Signature]

ING. RICCARDO FATTI
Albo Ing. di LECCO
ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. RAVERA Roberto
N. 688

Taranto, li

I Dichiarante

ILVA LAMIERE E TUBI s.r.l.

DUE PROCURATORI
[Signature]

⁽¹⁾ Da presentare in duplice copia.
⁽²⁾ INDICARE NOME E COGNOME SE PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI NOME DELLA SOC., COOP, ENTE, ETC.
⁽³⁾ PROPRIETARIO, O CONDUTTORE, O LEGALE RAPPRESENTANTE.

CON PRESENTE COPIA, SE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO, E TITOLO ABILITANTE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI E TIENE LUOGO DELLE AUTORIZZAZIONI.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto ING. RICCARDO GATTI
(Codice Fiscale QTRCR62M28E50N) iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI
della Provincia di LECCO al n. 268 con studio in LECCO
via BIXIO n. 18 tel. 0341.286524
su incarico del Sig. ILUA BATTIERE E TUBI residente in TARANTO
via APPIA km 648 , esperiti i necessari accertamenti

DICHIARA

- che il suddetto immobile non è oggetto di domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85;
- che le opere da eseguirsi non alterano quanto richiesto con istanza di condono del
prot. , ai sensi della legge 47/85, verificata la competenza della documentazione allegata
alla predetta istanza di condono ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85.
- di essere consapevole che il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica
necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- che è stata acquisita tutta la documentazione prevista dal vigente regolamento edilizio;
- che l'immobile è conforme al progetto di cui alla concessione edilizia in premessa indicata;
- di essere a conoscenza che, nei casi di falsa attestazione di cui all'art. 2 comma 60 punto 7 della
L. 662/96, l'Amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale ai sensi dell'art. 2
comma 60 punto 15 della stessa legge.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE

RELAZIONE ALLEGATA

ILVA Lamiera e Tubi s.r.l.

6.10.99

RIV2 – RIV5 – RIV6

[Handwritten signature]



Impianto trattamento e raffreddamento acque

Relazione descrittiva

(ai sensi dell'articolo 2 comma 60 punto 7 lettera f della Legge 662 / 1996)

L'impianto si inserisce nei reparti di rivestimento dei tubi RIV2, RIV5 e RIV6. La costruzione è costituita da una vasca fuori terra, da una cabina pompe e da fondazioni a loro adiacenti. Tutta la vasca e le fondazioni e la cabina sono in cemento armato gettato in opera. Al di sopra della vasca verranno collocate torri di raffreddamento, sulle fondazioni circostanti verranno collocati i filtri e altre parti accessorie dell'impianto.

Complessivamente la costruzione ha pianta rettangolare di dimensioni 15.6 metri per 22.8 metri circa. La vasca è a pianta rettangolare e ha dimensioni 12.2 metri per 12.4 metri con un'altezza di 4.4 metri, mentre la cabina, anch'essa a pianta rettangolare, ha dimensioni di 6.7 metri per 15.6 metri in pianta ed un'altezza di 5.7 metri.

L'impianto ha lo scopo di raffreddare e filtrare l'acqua proveniente dalle linee di rivestimento; l'acqua qui filtrata e raffreddata è in condizioni tali da poter essere inviata nuovamente alle linee di rivestimento. Questo nuovo impianto ha lo scopo di migliorare l'attuale che non prevede il riutilizzo dell'acqua ma che si basa sul continuo prelievo dalle falde.

ASSEVERA

- ~~la~~ l'area su cui le opere saranno realizzate insiste su area destinata dal Piano Regolatore Generale Vigente in

zona INDUSTRIALE "C1"

(Le suddette opere:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
- b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, e dei prospetti;
- ~~c) non comportano/comportano occupazione del suolo pubblico per MQ e per gg~~;
- d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
- e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in Zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
- g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- h) non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497, e 6 dicembre 1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, o della legge 18 maggio 1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97, del 16 aprile 1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistica discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- i) destinazione: il suolo non è interessato da procedure espropriative in corso, nè da progetti di opere pubbliche già approvati e pubblicizzati secondo le norme di legge.
- l) sono eseguibili ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lett. T della Legge 662/96, si impegna, inoltre, ad emettere a fine lavori un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- m) non interessano/interessano zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;
- n) che il progettista deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Allegati: - elaborati grafici e documentazione ai sensi del vigente regolamento edilizio;

- RELAZIONE TECNICA - PLANIMETRIA GENERALE DI STABILIMENTO
- PIANTE 043-001
- PROSPETTI 043-002
- SEZIONI 043-003

Parco, li

 Cancellare le voci che non interessano.



IL TECNICO ASS. e D.L.

(Timbro e firma)

[Handwritten signature]

CASO CHE IL DIRETTORE DEI LAVORI NON È LO STESSO DEL TECNICO ASSEVERANTE

Il sottoscritto ING ROBERTO RIVERA C.F. RIVERA7505291049K

iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

al n. 883 con studio in via APPIA Km 6,48

tel. 099 4812679, accetta ed è a conoscenza di quanto riportato nella relazione senza alcuna riserva.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
 della Provincia di TARANTO
 IL TECNICO D.L.
 (Timbro e firma)
 IL VA RIVERA ROBERTO TARANTO
 UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE

RESERVATO ALL'UFFICIO